

Legge di Bilancio 2020: anticipazione per congedo obbligatorio, bonus bebè e asili nido

Attraverso la Legge di Bilancio il Governo si impegna per rafforzare le tutele in favore della genitorialità.

Il disegno di Legge, nella sezione che riguarda le disposizioni a favore della famiglia, prevede infatti:

- incremento del congedo obbligatorio del padre da 5 a 7 giorni per l'anno 2020,
- la legge di Bilancio 2019 aveva elevato a 1.500 euro su base annua il bonus asilo nido spettante alle famiglie per il triennio 2019-2021. Il disegno di legge di Bilancio 2020 introduce, a partire dal prossimo anno, un ulteriore incremento nella seguente misura:
 - 1.500 euro per i nuclei familiari con un valore dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore a 25.000: il totale bonus spettante sarà dunque pari a 3.000 euro;
 - 1.000 euro per i nuclei familiari con un ISEE da 25.001 euro fino a 40.000: il totale bonus spettante sarà dunque pari a 2.500 euro,

il disegno di legge di Bilancio 2020 prevede inoltre l'erogazione del Bonus bebè anche per ogni figlio nato o adottato dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020.

Il relativo importo è pari a:

- 1.920 euro qualora il nucleo familiare di appartenenza del genitore richiedente l'assegno sia in una condizione economica corrispondente a un valore dell'ISEE non superiore a 7.000 euro annui;
- 1.440 euro qualora il nucleo familiare di appartenenza del genitore richiedente l'assegno sia in una condizione economica corrispondente a un valore dell'ISEE non superiore a 40.000 euro;
- 960 euro qualora il nucleo familiare di appartenenza del genitore richiedente l'assegno sia in una condizione economica corrispondente a un valore dell'ISEE superiore a 40.000 euro.

Confcommercio Milano: accordo territoriale per i contratti a tempo determinato

La Confcommercio di Milano, con i sindacati territoriali Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uiltucs-Uil, hanno stipulato, in data 7 novembre 2019, un accordo di secondo livello, denominato "Milano Città Turistica", valido per il territorio comunale milanese.

L'intesa dà attuazione alla specifica regolamentazione sui contratti a tempo determinato prevista dal CCNL Terziario. L'accordo consente di superare i limiti di durata nonché di poter prorogare e rinnovare i contratti a termine in assenza di causali per un massimo di 36 mesi.

L'intesa è usufruibile dalle imprese del commercio associate a Confcommercio Milano che applicano integralmente il Contratto del Terziario e che versano la contribuzione all'Ente Bilaterale Ebiter Milano.

Le imprese della distribuzione commerciale (ma anche altre attività come chi opera nei musei, in luoghi e monumenti storici, i parcheggi e le autorimesse, gli organizzatori di convegni e il noleggio di autoveicoli), potranno assumere lavoratori a tempo determinato nei picchi di stagionalità: dall'ultima domenica di novembre alla terza domenica di gennaio (shopping delle festività natalizie e saldi), dalla domenica precedente a quella successiva la Pasqua, dal 1° giugno al 30 settembre (saldi estivi, afflusso di turisti).

Le imprese potranno inoltre assumere lavoratori a tempo determinato anche per la partecipazione a fiere ed eventi che si svolgeranno nelle aree di Fieramilanocity e di Rho - Pero.

Lo Studio si impegna prossimamente ad approfondire la recentissima notizia.

Incentivi assunzione under 35: sgravi contributivi anche per il 2019 e 2020

Il disegno di legge di Bilancio, giunto all'esame della omonima Commissione del Senato, rende operativo lo sgravio contributivo, previsto dalla legge di Bilancio 2018, a favore dei datori di lavoro privati e degli studi professionali che assumono lavoratori under 35, e ne estende la validità al 2019 e al 2020.

Con le nuove norme, il Governo intende rimettere ordine nella materia, dopo la confusione generata dal decreto Dignità, che aveva creato sovrapposizioni ed incertezze applicative tra le diverse tipologie di incentivo. Imprese e professionisti potranno, quindi, fruire da subito di uno sgravio pari al 50% dei contributi previdenziali dovuti per ciascun nuovo assunto, entro un tetto massimo di 3.000 euro annuali.

STUDIO ANSELMi